



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02205 DEL SEN. GASPARRI (res. n. 322 del 01 luglio 2025)

RISPOSTA

L'interrogazione trae origine dalla travagliata vicenda di un giovane ospite dell'Istituto citato nell'atto parlamentare, presunta vittima di gravi atti di violenza che si teme abbia subito proprio nel luogo in cui doveva essergli garantita la cura e l'assistenza.

La necessità di far chiarezza sulle modalità con cui è stato gestito il procedimento penale, iscritto a seguito della denuncia presentata dai familiari del giovane, ha subito indotto il Dicastero a disporre accertamenti preliminari al fine di intercettare, laddove sussistenti, eventuali criticità o anomalie nella conduzione del procedimento.

Ed invero, ferma l'autonomia decisionale dell'Autorità giudiziaria competente, occorre appurare che tutto si sia svolto regolarmente.

All'esito di tale attività istruttoria, tuttora in corso, il Ministro della giustizia, nell'ambito delle proprie prerogative, assumerà le determinazioni ritenute opportune.

Se è vero, infatti, che nessuno può essere lasciato solo, ciò è tanto più vero quando si tratti di chi, proprio perché più debole, si trova ad essere maggiormente esposto alla crudeltà e alle possibili vessazioni altrui.

Del resto, l'attenzione del Governo ai bisogni dei più fragili è testimoniata dai diversi interventi normativi già approvati o allo studio sul tema. Si pensi alla legge 10 novembre 2025, n. 167, rubricata "*Misure per la semplificazione normativa e il*

miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie” e recante una doppia delega al Governo, sia in materia di disabilità che in materia di misure di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia.

All’attuazione di tali deleghe sta lavorando un apposito tavolo interministeriale, con l’obiettivo di predisporre un Testo Unico per le disabilità che riassetti, coordini e renda omogenea la normazione, investendo i più disparati aspetti e istituti.

Ciò dà la misura dell’impegno con cui questo Governo si sta dedicando ad un’ampia e sinergica strategia di semplificazione e riassetto normativo del settore, che sia capace di porre i diritti delle persone più fragili al centro di ogni pertinente politica e specifico intervento.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell’interrogazione](#)